



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

CONTRATTO DI APPALTO RIMODULATO

CUP: F63D21005780005 - CIG: B4F78C0676

Oggetto: Servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori dei bagni collocati al primo piano nobile dell'Appartamento di Etichetta del Palazzo Reale di Napoli.

Responsabile del Progetto: arch. Almerinda Padricelli giusto decreto prot. n. 4 del 16/01/2025 avente ad oggetto la proroga della sua nomina.

Aggiudicatario: arch. Giovanni Francesco Frascino, con studio in Napoli, alla via Girolamo Santacroce 25, 80129, P.IVA:07568950633

Importo a base di appalto: €.43.775,96 oltre cassa di previdenza 4% ed IVA 22%

Ribasso offerto: 1,8%

Importo contrattuale: €.43.000,00 oltre cassa di previdenza 4% ed IVA 22%

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona della Direttrice dott.ssa Paola Ricciardi delegata, con decreto n. 933 del 05/11/2024, dal Direttore Generale Musei avocante Prof. Massimo Osanna, domiciliata per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

ARCH. GIOVANNI FRANCESCO FRASCINO, con studio in Napoli, alla via Girolamo Santacroce 25, 80129, P.IVA:07568950633, (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- Con determina a contrarre PAL-NA|02/12/2024|DETERMINA 196 la Stazione Appaltante indicava una procedura di gara, ex art. 50, comma 1 lett. b), d.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo Operatore economico per l'affidamento del servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori dei cd Bagni Reali siti al pian terreno, nel porticato al confine tra il cortile delle carrozze ed il giardino romantico di Palazzo Reale di Napoli, nell'ambito dell'intervento rientrante nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali";
- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento PAL-NA|23/12/2024|DETERMINA 224, approvava l'offerta economica presentata dall'Operatore economico e, per l'effetto, aggiudicava trattativa diretta identificata con RDO n. 4896523, in favore dell'arch. Giovanni Francesco Frascino, con studio in Napoli, alla via Girolamo Santacroce 25, 80129, P.IVA:07568950633, per un importo contrattuale pari ad €43.000,00 (quarantatremila/00) oltre cassa di previdenza pari ad €1.720,00 ed IVA 22% pari ad €9.838,40 (novemilaottocentotrentotto/40) per un totale complessivo di €54.558,40 (cinquantaquattromilacinquecentocinquantotto/40);
- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata delle richieste alle competenti Autorità;



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- ai sensi degli artt. 17, comma 7 e 18 del D. Lgs 36/2023 attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con il Professionista.
- successivamente, nelle more della formalizzazione del suddetto contratto, la Stazione appaltante, per esigenze di economicità e celerità, riteneva opportuno modificare la prestazione oggetto dell'incarico dell'arch. Frascino, commissionandogli la progettazione dei più prestigiosi bagni dell'Appartamento di Etichetta, siti al primo piano e posti al servizio dei visitatori del Museo, i quali anche necessitano di urgenti interventi restauro e manutenzione, provvedendo, per il tramite del proprio Ufficio tecnico, alla progettazione dei bagni al servizio del pubblico, siti al piano terra, che consentirà all'Amministrazione un risparmio di costi ed una maggiore velocità nella realizzazione del progetto.

Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni preliminari

La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di legge tra le parti.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore dell'Arch. Giovanni Francesco Frascino, con studio in Napoli, alla via Girolamo Santacroce 25, 80129, P.IVA:07568950633, del servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori dei bagni collocati al primo piano nobile dell'Appartamento di Etichetta del Palazzo Reale di Napoli, secondo quanto previsto dagli atti di gara che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara. La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni ivi contenute. L'Operatore economico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e ss. del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente atto, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'affidamento. Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento dell'interesse della Stazione Appaltante e secondo le indicazioni dalla stessa impartite, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultima.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso offerto dell'1,8% sull'importo a base di appalto, è pari ad €.43.000,00 (quarantatremila/00) oltre cassa di previdenza 4% pari ad €.1.720,00 ed IVA 22% pari ad €.9.838,40 per un totale complessivo di €.54.558,40 (cinquantaquattromilacinquecentocinquantotto/40).



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 4 – Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica

L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Napoli, in via Girolamo Santacroce, 80129 NA PEC: office@pec.giovanfrancescofrascino.com. È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal DEC o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art.5 – Consegna, sospensioni e proroghe del contratto

Il contratto avrà durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di stipula e/o dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. Il suddetto termine è da intendersi fissato come essenziale e il Professionista, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta l'esecuzione del servizio nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione del medesimo. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Operatore economico una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dell'esecuzione dell'appalto si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, il comma 10 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 6 il risarcimento del danno dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 1382 del c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice degli appalti.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione del servizio nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.

Art. 6– Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art 126 del D. Lgs n.36/2023. La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nel rispetto dei termini imposti dal DEC per il ripristino del servizio non accettabile o non conforme a quanto richiesto negli atti di gara;
- b) nel rispetto delle soglie temporali fissate nel cronoprogramma del servizio.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del progetto in qualità di direttore dell'esecuzione. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma 1 non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento di quanto già eseguito, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni sino a quel momento eseguite. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 7 – Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 8 – Pagamenti

I pagamenti verranno corrisposti in relazione agli stati di avanzamento dell'esecuzione dell'appalto ed a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione, mediante emissione di certificato di buon esito, contabilizzati al netto del ribasso d'asta. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in due tranches, di cui la prima pari al 50% alla validazione del progetto esecutivo e la seconda, pari al restante 50%, all'emissione del certificato di regolare esecuzione, sempre a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione.

Ai fini del pagamento il Professionista dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972."

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato n. 35101892 - IBAN IT36T0538703413000035101892, intestato all'arch. Giovanni Francesco Frascino CF: FRSGNN69C15F839Q, P.IVA: 07568950633, nato a Napoli il 5.03.1969 e residente in via Girolamo Santacroce, 80129 (NA), acceso presso l'Istituto di credito Banca BPER Agenzia/Filiale 10, Piazzetta Arenella 12, Napoli. La persona delegata ad operare sul suddetto conto corrente è l'arch. Giovanni Francesco Frascino, CF: FRSGNN69C15F839Q, - P.IVA: 07568950633. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.

Art. 10 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.

Art. 11- Sicurezza e salute dei lavoratori

Con la firma del presente Contratto di appalto l'Appaltatore si impegna a ottemperare a tutto quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008. Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 - Certificato di buon esito del servizio

Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di buon esito a cura del Responsabile del Progetto.

Art. 13- Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 15 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 16 – Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.

Art. 17 – Finanziamento

I fondi relativi al servizio oggetto del presente appalto andranno a valere sul finanziamento ex. D.M. 60 del 14/02/2022 che approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023, registrato alla Corte dei Conti e acquisito al bilancio dell'ente.

Art. 18 – Accesso agli atti

Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 19 – Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.

Art. 20 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 20 articoli e n. 6 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 del D. lgs 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti.

Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore
ARCH. GIOVANNI FRANCESCO FRASCINO

Il Palazzo Reale di Napoli
Per IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna
IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott.ssa Paola Ricciardi